



COMUNE DI SANT'ARCAANGELO

(Provincia di Potenza)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 24 Del 08-02-2018

**Oggetto: Approvazione Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2018/2020.
Approvazione**

L'anno duemiladiciotto, il giorno otto del mese di febbraio, alle ore 17:50 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta ai sensi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti signori:

PARISI VINCENZO NICOLA	SINDACO	Presente
GALOTTA ANTONIO	VICE-SINDACO	Presente
MASTROSIMONE BERARDINA MARIA	ASSESSORE	Presente
APPELLA ANGIOLINO	ASSESSORE	Presente
FINAMORE LUCIA MARIA ROSARIA	ASSESSORE	Presente

Risultato legale il numero degli intervenuti, **il Presidente PARISI VINCENZO NICOLA**, in qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa il **Segretario Comunale Dott. ROMANO Giuseppe**

L'ASSESSORE AL PERSONALE

Dato Atto che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione è stato richiesto, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, favorevolmente espressi, rispettivamente, dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria;

Premesso:

- Che considerate le nuove dinamiche in ordine alle politiche organizzative e del lavoro ed in particolare le disposizioni di contenimento della spesa di personale disposte dalla vigente normativa, si ritiene di procedere alla pianificazione del fabbisogno di personale nel rispetto dei vincoli e dei limiti fissati dalla normativa suddetta;
- Che la procedura di programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente provvedimento è stata puntualmente verificata dal Servizio Finanziario ed Ufficio Personale anche attraverso il confronto con i Responsabili delle Aree funzionali dell'Ente nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 165/2001, previo accertamento della disponibilità dei posti di dotazione organica;
- Che con tale provvedimento si adempie alle disposizioni di cui al Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali in virtù delle quali gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n.68 e programmano altresì le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione della spesa di personale stabiliti dalla normativa stessa;
- Che in tal senso si è ritenuto di procedere alla definizione del Piano dei fabbisogni di Personale 2018-2020, nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle citate sopravvenute evoluzioni, nonché delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse anche da un monitoraggio con le figure apicali dell'Ente e degli obiettivi contenuti nei vigenti documenti programmatici;

Visto:

- l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 che ha introdotto l'obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale, stabilendo, in particolare, che tale programma, attraverso l'adeguamento in tal senso dell'ordinamento interno dell'ente, non sia esclusivamente finalizzato a criteri di buon andamento dell'azione amministrativa, ma che tenda anche a realizzare una pianificazione di abbattimento dei costi relativi al personale;
- l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche adottano il Piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con gli strumenti di pianificazione delle attività e delle performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter;
- l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;

- l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, che parimenti, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dallo stesso art. 3, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto (trattamento economico addetti uffici di staff), debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

Dato atto

- che in materia di contenimento della spesa di personale, l'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-quater della Legge 296/2006 come integrato dall'art. 3, comma 5-bis D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, impone il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore della disposizione di legge (***Triennio 2011-2013***);
- che tra le condizioni e vincoli per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, l'art. 3, comma 6 del D.L. n. 90/2014 prevede che i limiti **non** si applichino alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura della quota d'obbligo;
- che tra le condizioni e vincoli per le assunzioni di personale a tempo determinato l'art. 36 D.Lgs. 165/2001 prevede che per rispondere ad esigenze di carattere temporaneo od eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti e, l'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. n. 90/2014, consente agli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, della legge 296/2006 l'assunzione di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili con il solo limite del rispetto della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;
- che ulteriori condizioni limitative in materia di assunzioni sono stabilite dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 160/2016), in base al quale in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo; e inoltre l'art. 1, comma 723, della Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) prevede, in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710 (pareggio di bilancio che ha sostituito il patto di stabilità) nell'anno successivo a quello dell'inadempimento, il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto con soggetti privati che si configurino come elusivi della predetta disposizione;
- che l'art 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.114, così come integrato dall'art. 4, comma 3, del D.L. 78/2015 convertito nella legge 125/2015, prevede la possibilità di utilizzare le residue capacità assunzionali del triennio precedente per assunzioni con procedure ordinarie;
- che l'art.17 del D.L. n.113/2016 convertito, con modificazioni, nella legge 160/2016, ha introdotto una disciplina particolare e derogatoria per le assunzioni a tempo indeterminato del personale educativo e scolastico, al fine di garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole infanzia e negli asili nido degli enti locali;
- che le ultime modifiche normative sono intervenute con la legge di bilancio 2017 (n. 232/2016), con il D.L. n. 244 del 30/12/2016 di proroga e definizione dei termini, con la legge n. 48 del 18/4/2017 di conversione del D.L. n. 14/2017 e con il D.L. n. 50/2017, convertito con legge 21

giugno 2017, n. 96, (tra le novità di rilievo da evidenziare anche i pareri delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti della Lombardia n. 23/2017 e della Sicilia n. 68/2017);

Rilevato:

- che, per quanto sopra detto, è necessario procedere alla rideterminazione delle facoltà assunzionali per il triennio **2017/2019** (come da prospetto riepilogativo Allegato A) al presente atto), in quanto in sede di conversione in legge del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, sono stati approvati emendamenti che incidono sugli ambiti assunzionali degli enti locali come di seguito riportato:

Capacità assunzionali ordinarie

I comuni con popolazione **superiore** a 1000 abitanti possono nel 2017 effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel 75% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno 2016 se rispettano il rapporto tra dipendenti e popolazione previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari fissato per il triennio 2017/2019 dal Decreto del Ministro dell'Interno del 10 aprile 2017. Se non rispettano tale rapporto possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel tetto del 25% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente.

I comuni con popolazione **superiore** a 1000 abitanti potranno nel 2018 effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel 90% dei risparmi delle cessazioni del 2016 se rispettano il rapporto tra dipendenti e popolazione previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari fissato per il triennio 2017/2019 dal Decreto del Ministro dell'Interno del 10 aprile 2017 e se sono in possesso dei presupposti di cui all'art. 1, comma 479, lett.d) della legge 232/2016, cioè lasciare spazi finanziari inutilizzati inferiori allo 1% del totale delle entrate accertate; nel 75% dei risparmi derivanti dalle cessazioni del 2016 se rispettano solamente il rapporto tra dipendenti e popolazione previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari fissato per il triennio 2017/2019 dal Decreto del Ministro dell'Interno del 10 aprile 2017 e non sono in possesso dei presupposti di cui all'art. 1, comma 479, lett. d) della legge 232/2016, cioè lasciare spazi finanziari inutilizzati inferiori allo 1% del totale delle entrate accertate. Se non rispettano il rapporto tra dipendenti e popolazione di cui al citato Decreto del Ministero dell'Interno possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel tetto del 25% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente.

Le disposizioni sono contenute nell'articolo 1, comma 228 della legge n. 208/2015, per come modificato da ultimo dal D.L. n. 50/2017.

I comuni con popolazione **inferiore** a 1000 abitanti possono dare corso ad una assunzione per ogni cessazione avvenuta nel 2016 ovvero, per una interpretazione analogica delle disposizioni di cui alla legge n. 208/2015, nel rispetto del tetto di spesa dei cessati. Le Unioni dei comuni, le comunità montane ed i comuni nati a seguito di fusioni possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel tetto del 100% della spesa dei cessati nel 2016 ovvero nel rispetto del tetto di spesa dei cessati.

Alle capacità assunzionali determinate dai risparmi delle cessazioni dell'anno precedente si aggiungono i resti delle analoghe capacità del triennio precedente non utilizzate. Nel 2017 il triennio precedente è quello 2014/2016 (cioè i risparmi delle cessazioni del 2013, 2014 e 2015), Nel 2018 non potranno essere più utilizzate le capacità assunzionali del 2014, cioè i risparmi delle cessazioni del 2013.

I resti delle capacità assunzionali del triennio precedente non utilizzati possono esserlo a condizione che le relative risorse siano state previste nel programma triennale del fabbisogno (Corte Conti Sicilia parere n. 68/2017).

Per la deliberazione della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia n. 23/2017 i residui delle capacità assunzionali del triennio precedente sono utilizzabili non nelle quote previste per l'anno in cui sono maturate ma in quelle dell'anno in cui vengono utilizzate.

Si ricorda che è consolidata la lettura per cui sia le capacità assunzionali che il costo delle nuove assunzioni debbano essere sempre calcolate su base annua.

Capacità assunzionali dei vigili

Sulla base delle previsioni dell'articolo 7 del D.L. n. 14/2017, per come convertito dalla legge n. 48/2017, le amministrazioni possono dare corso ad assunzioni di vigili utilizzando un budget specifico, che è pari a quello previsto dall'articolo 3 del D.L. n. 90/2014.

Nel 2017 si può utilizzare l'80% della spesa relativa ai vigili cessati nel 2016.

Nel 2018 si può utilizzare il 100% della spesa relativa ai vigili cessati nel 2017;

Verificato, pertanto, che le complessive facoltà assunzionali per il Comune di Sant'Arcangelo nel triennio **2018/2020**, possono essere così riassunte:

- 2018: 75% spesa cessati 2017 + resti triennio 2015-2017
- 2019: 100% spesa cessati 2018 + resti triennio 2016-2018
- 2020: 100% spesa cessati 2019 + resti triennio 2017-2019;

- **che** i resti del triennio 2015-2017 afferiscono alla seguente situazione:

Anno	% Applicabile all'Ente	Nr. Cessazioni	Dipendente Cessato	Resto Assun/le	Spesa
2015	60% Cessazioni 2014	01	• Claps D.co – Cat. Econ. D/5	0,6	€ 35.112,00
2016	75% Cessazioni 2015	02	• VV.UU. Cavallo G.ppe – Cat. Econ. C/4; • Evangelista G.ppe - Cat. Econ. A/1 al 50%;	1,5	€ 26.172,00 € 9.607,00
2017	75% Cessazioni 2016	==	===	==	===
Totale				2,1	€ 70.891,00

- **che:**
 - ✓ nell'anno 2017 si è verificata nr. **01** cessazione di personale dipendente (*decesso Lo Ponte Michele*);
 - ✓ nell'anno 2018 si prevedono nr. **04** cessazioni (*Capobianco – Caradonna – Cavallo – Montemurro F.sco*);
 - ✓ nell'anno 2019 si prevedono n. **02** cessazioni (*Allemma - Pellegrino*);
 - ✓ nell'anno 2020 si prevedono n. **03** cessazioni (*Briamonte – Di Lorenzo F. – Vigorito*);

Richiamato:

- l'art. 14 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con delibera di Giunta n. 64 del 29/6/2016, in materia di determinazione della dotazione organica e programmazione dei fabbisogni di personale;
- la delibera di Giunta n. 32 del 14/3/2017, con la quale, da ultimo, è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale, triennio 2017-2019;

- la delibera di Consiglio n. 20 del 29/3/2017, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2017 e con esso l'allegato al bilancio relativo al personale dipendente;
- la delibera di Giunta n. 107 del 17/10/2017, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2017, contenente gli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere;
- la delibera di Giunta n. 18 del 30/1/2018 ad oggetto: "Ricognizione annuale delle eccedenze del personale – anno 2018 (Art. 33 D.Lgs. n. 165/2001);
- la delibera di Giunta n. 29 del 14/3/2017 ad oggetto: "Approvazione piano delle azioni positive per il triennio 2017-2019 di cui al d. lgs. 198/2006"

Riscontrato:

- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
- che è stata effettuata l'adozione del Piano delle Azioni Positive (art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006);
- l'esistenza di personale utilmente collocato in graduatorie valide (da interpretare sulla base dell'art. 91, comma 4, D.Lgs. 267/2000) e di vincitori di concorsi non assunti;
- che dalla ricognizione effettuata presso tutti i Responsabili di Area, ai sensi degli artt.6 e 33 del D.Lgs.165/2001, **non** risulta presso l'Ente personale in eccedenza o in sovrannumero;
- che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999, n. 68 in quanto su 34 dipendenti in servizio alla data del 31/12/2017, il dipendente *Allema* risulta assunto in dipendenza della medesima legge;

Considerato:

- che è necessario elaborare il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2018-2020 ed il conseguente piano occupazionale, contenente il reperimento delle risorse umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel P.E.G.;
- che si intende dare coerente applicazione, compatibilmente con le risorse iscritte nel bilancio 2018, allo schema organizzativo dell'Ente e alla dotazione organica;

Verificati inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Patto di Stabilità (*Pareggio di Bilancio*) per gli anni anno 2016 e 2017 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione;
- ha provveduto all'attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 D.L. n. 66/2014);

Visto il Piano dei fabbisogni di personale, predisposto ogni singola Area, con relativa configurazione della nuova dotazione organica e piano occupazionale per il triennio 2018/2020 di cui agli allegati B/1 – B/2 – B/3 – B/4, contenente, tra l'altro, la dimostrazione della riduzione programmata della spesa per il personale dipendente calcolata come previsto dalla richiamata Circolare M.E.F. n. 9 del 2006;

Visto il riepilogo della nuova dotazione organica 2018/2020 di cui all'allegato C) al presente atto;

Visto l'allegato D) con il quale si evidenzia l'andamento della spesa di personale nel triennio 2011-2013, nonché il rapporto dipendenti/popolazione residente;

Visto l'allegato E) dal quale si evince la situazione del personale in servizio alla data del 31/12/2017;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione dall'Organo di Revisione Contabile ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 06/02/2018 ed acquisito al protocollo comunale n. 1711 del 08/02/2018;

P R O P O N E

- 1) Di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano dei fabbisogni di personale, con relativa configurazione della nuova dotazione organica e piano occupazionale per il triennio 2018/2020, di cui agli allegati B/1 - B/2 - B/3 - B/4, valido per il triennio 2018-2020, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, che di seguito si riepiloga:

Anno	Profilo	Cat.	Spesa Annua	Modalità	Decorrenza
2018	Assistente Sociale	D/1	31.326,00	Stabilizzazioni art. 20 – comma 2 – D.lgs. 75/2017	Ottobre
2018	Vigile	C/1	28.822,00	Scorrimento graduatorie valide presso l'Ente, previo esperimento procedure mobilità obbligatoria	Ottobre
2018	Istruttore Direttivo Area Finanziaria	D/1	31.326,00	Procedura selettiva pubblica per incarico ai sensi dell'art. 110 D.Lgs. 267/2000	Luglio
2019	Resp. Area Tecnica	D/1	31.326,00	Procedura selettiva pubblica, previo espletamento procedura mobilità obbligatoria e volontaria	Gennaio
2019	Istruttore Direttivo Area Amm/va	D/1	31.326,00	Procedura selettiva pubblica, previo espletamento procedura mobilità obbligatoria e volontaria	Marzo
2019	Vigile	C/1	28.822,00	Procedura selettiva pubblica, previo espletamento procedura mobilità obbligatoria e volontaria	Gennaio
2019	Funzionario Amm/vo	D/3	32.370,00	Concorso interno	Gennaio
2019	Istruttore Direttivo Area Finanziaria	D/1	31.326,00	Procedura selettiva pubblica, previo espletamento procedura mobilità obbligatoria e volontaria	Giugno
2020	Istruttore Amm/vo Uffici demografici	C/1	28.822,00	Legge n. 68/1999 – Quota d'obbligo	Ottobre
2020	Geometra	C/1	28.822,00	Procedura selettiva pubblica, previo espletamento procedura mobilità obbligatoria e volontaria	Dicembre
2020	Vigile	C/1	28.822,00	Procedura selettiva pubblica, previo espletamento procedura mobilità obbligatoria e volontaria	Gennaio

- 3) Di provvedere, a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del bilancio 2018, all'incremento del 25% dell'attuale rapporto di lavoro Part-Time (50%) dei dipendenti **Simeone Pietro** e **Castronuovo Domenico Antonio**, mentre per i dipendenti **Conte Carmine** e **D'Aquaro Francesco** il medesimo incremento decorrerà dalla data di approvazione del bilancio 2019;
- 4) Di stabilire in €. **49.567,17**, giusta prospetto allegato D), l'importo utilizzabile nell'anno 2018 per le assunzioni flessibili, solo per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, di cui all'art. 36 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. (*Contratti a Tempo Determinato, di Somministrazione, di Formazione Lavoro, di Lavoro Accessorio, dei rapporti Formativi, CoCoCo, Incarichi extradotazione organica di cui all'art. 110 – comma 2 – del D.Lgs. 267/2000 ed incarichi di cui all'art. 90 D.Lgs. 267/2000*), puntualizzando che sono esclusi dal predetto limite gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, (Art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. 24/6/2016, n. 113, convertito in Legge n. 160/2016);

- 5) di dare atto che la spesa presunta per l'esercizio 2018 trova idonea copertura negli specifici capitoli di riferimento del relativo P.E.G.;
- 6) di dare altresì atto che la spesa presunta per gli esercizi 2019 e 2020 trova idonea copertura negli stanziamenti del Bilancio Pluriennale 2018-2020, esercizi finanziari 2019 e 2020;
- 7) di disporre che ogni Responsabile di Area uniformi la propria iniziativa per l'espletamento delle procedure di copertura dei posti previsti per il proprio settore alle compatibilità economiche riportate nel suddetto programma, pertanto prima di procedere alle previste assunzioni, dovrà essere verificato e attestato dal Responsabile stesso il rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti di cui alle premesse e della perdurante copertura finanziaria;
- 8) di dare atto che il presente atto sarà allegato, per farne parte integrante e sostanziale, al Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020;
- 9) di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali ed alla R.S.U;

Allegati:

- A) rideterminazione facoltà assunzionali triennio 2017/2019;
- B) 1 - 2 - 3 - 4, Programmazione fabbisogno del personale per ogni singola Area, comprensivi del piano assunzionale e nuova dotazione organica;
- C) Riepilogo nuova dotazione organica 2018/2020;
- D) Prospetto andamento spesa di personale nel triennio 2011-2013 e rapporto dipendenti/popolazione residente;
- E) Prospetto situazione del personale in servizio alla data del 31/12/2017.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su esposta proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

DATO ATTO che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione è stato richiesto, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, favorevolmente espressi, rispettivamente, dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria;

Ad unanimità di voti;

D E L I B E R A

-Di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.-

VISTO: Si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott.ssa Maria Antonietta MERLINO**

Letto, approvato e Sottoscritto

IL SINDACO
Avv. PARISI VINCENZO NICOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giuseppe ROMANO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Comunale,

ATTESTA

**che copia della presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi
all'Albo Pretorio dal 15-02-2018 al 02-03-2018**

Nr. _____ Registro Pubblicazioni, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.L.gs 18 agosto 2000, nr.267, e ss.mm.ii senza reclami od opposizioni.

IL MESSO COMUNALE
Sig. Pietro VALSINNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Conte

Dalla Residenza Municipale, li _____

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio è stata data comunicazione ai capigruppo Consiliari con lettera prot.n° _____ in data _____ così come prescritto dall'art. 125 del D.L.gs. n. 267/2000.

La presente deliberazione:

- **è divenuta esecutiva il giorno 08-02-2018 :**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe ROMANO